

Progettazione e gestione delle reti organizzative

Introduzione al corso

Lucio Biggiero

Università dell'Aquila, www.ec.univaq.it,
biggiero@ec.univaq.it

Knownetlab Rsearch Center,
www.knownetlab.it

Temi del corso (1)

Le organizzazioni, siano esse profit o non-profit, non sono isole e non competono tra loro solo mediante il prezzo o la qualità, bensì mediante altre variabili strategiche, di tipo economico, sociale, tecnologico, ecc.

Temi del corso (2)

Le organizzazioni non solo competono, ma cooperano mediante la creazione di legami più o meno stabili

Questo processo si è andato accentuando con l'aumento della complessità ambientale

Temi del corso (3)

La costruzione di tali legami non è una decisione o un'azione sempre consapevole o strategica, e la sua riuscita dipende da molti fattori, ma spesso incide in modo determinante sul successo dell'organizzazione

Temi del corso (4)

La competitività di una moderna organizzazione dipende quindi sia dalle proprie risorse sia da quelle che essa riesce ad attivare, e cioè dal modo in cui l'organizzazione progetta e gestisce le relazioni della sua rete inter-organizzativa

Temi del corso (5)

Una singola organizzazione è già una rete, che in questo caso connette individui (e non altre organizzazioni) tra loro e con oggetti (risorse e tecnologia)

Temi del corso (6)

**Una rete inter-organizzativa
non è altro che una rete-di-
reti che co-evolvono insieme**

**Il focus dell'analisi può
essere su uno o più aspetti
di tale co-evoluzione**

Programma (1)

- Il dibattito sulle reti nella scienza dell'organizzazione
- I concetti fondamentali dell'analisi relazionale dei singoli nodi e della rete
- Le singole organizzazioni e le reti inter-organizzative come reti cognitive, sociali ed economiche
- Le condizioni che rendono vantaggioso il maggiore ricorso alla costruzione di legami con altre organizzazioni

Programma (2)

- Alcune proprietà delle reti organizzative: grado di auto-organizzazione, processi di apprendimento, complessità
- Reti localizzate sul territorio: cluster industriali
- Reti di approvvigionamento: supply chain
- Esempi paradigmatici

Testi e materiali (1)

- J. Scott “***L’analisi delle reti sociali***”: cap.2 (storia della network analysis), cap. 3 (questioni di metodo), cap. 4 e 5 (elementi di analisi reticolare)
- G. Soda “***Reti tra imprese***”: cap. 1 (inquadramento del tema), cap. 2 (storia della network analysis), cap. 3 (elementi di analisi reticolare), cap. 4 (tipologie di reti tra imprese)

Testi e materiali (2)

- E. Sevi “**Strategie di posizionamento nelle reti di imprese**”: cap. 1 (le reti di imprese), cap. 3 (il modello CIOPS), cap. 4 (risultati principali sulle strategie di posizionamento)
- A. Sammarra “**Lo sviluppo dei distretti industriali**”: cap. 1 (teorie sui distretti), cap. 2 (tipologia di distretti)
- Lettura consigliata: A.-L. Barabasi “**Link**” (Mondadori)

Testi e materiali (3)

- Slides
- Qualche dispensa
- Qualche esercitazione

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame si svolge mediante una prova scritta con domande relativamente chiuse e prevalentemente non a risposta multipla.

Il grado di partecipazione alle esercitazioni, come l'eventuale presentazione di casi, contribuisce al punteggio finale insieme alla prova scritta

Orario delle lezioni

- Lunedì 15.50 – 17.40
- Martedì 11.10 – 13.00
- Mercoledì 11.10 – 13.00

- **Orario di ricevimento**
- Martedì 15.30 – 17.30

Per favore

compilate il modulo